

Officina Italiana ha il piacere di annunciare che il Sabato , 8 dicembre al 18 nella Sala 513 del CCK ci sarà la presentazione del lavoro realizzato dall'artista Sergio Racanati (Italia), vincitore della 1 ° edizione 2018 Residenza " Officina Italiana".

L'artista, selezionato da una giuria composta da Roberto Fusco, Massimo Scaringella, Alejandro Schianchi, Jorge Miño e Piero Mottola coordinato da Jerry Brignone, ha catturato e archiviato in questo periodo le immagini del territorio attraverso l'incontro con coloro che vivono lo stesso territorio includendoli nella produzione del lavoro filmico "DEBRIS / DETRITI", dove il montaggio creerà una narrativa altra.

Come egli stesso dice: "La mia riflessione artistica si sviluppa all'interno della folla e la proliferazione di relazioni, sentimenti, idee e mira a generare connessioni con il materiale fragile delle esperienze umane, affrontando il tema degli spazi del sensibile, degli sapzi comuni e i processi comunitari. La mia pratica afferisce alla sfera pubblica e nell'immaginario collettivo come luogo di ricerca mirando alla creazione di uno spazio plurale e trasversale. Le mie ricerche intersezionano tre ambiti: arte, scienze sociali e sistemi di potere. Sono tre aree separate le une dalle altre, ma con momenti di sovrapposizioni, di inserti, intersezioni. Questo è il lugo in cui la mia ricerca trova la sua origine. Alla base della mia opera c'è un interesse per gli eventi storici, la cultura popolare e cultura di massa, visti attraverso la lente della dell'etnografo contemporaneo. Nella mia pratica politica sondò il genius locus: utilizzo gli oggetti e i frammenti elevandoli a ricchezza da una parte e l'altro l'impovertimento della terra ".

La presentazione sarà accompagnata dal catalogo edito per l'occasione sul lavoro svolto nella residenza con testi di Angelo Amoroso d'Aragona, Angelo Bianco, Annalisa Rimmaudo, Maria Rosa Sossai e Massimo Scaringella.